

"Il pirogassificatore un coniglio tirato fuori da un cilindro"

Rifiuti, botta e risposta tra Tibaldi e l'assessore Zublena

AOSTA - Una lunga discussione in aula dove non sono mancate le polemiche e, da più fronti, le richieste di garanzie. Connotazione che in Consiglio ha visto l'approvazione della delibera sul Piano regionale di trattamento dei rifiuti che traccia la via all'implementazione della raccolta differenziata e alla realizzazione del pirogassificatore. Nella dichiarazione di voto, il consigliere del Popolo della Libertà, Enrico Tibaldi, ha rimarcato come sulla questione negli ultimi anni la Giunta abbia più volte cambiato direzione e come, la scelta del pirogassificatore è apparsa come "un coniglio tirato fuori da un cilindro". Tibaldi ha anche sottolineato che "la necessità di avere maggiori garanzie sul funzionamento e

sulla resa del pirogassificatore: una scelta che comporta molte incognite, tra cui quella dell'investimento necessario". Dopo aver preso la parola, l'assessore all'Ambiente, Manuela Zublena, ha subito replicato che: "Non si tratta di alcun coniglio estratto da un cilindro, ma una scelta dettata dall'evoluzione delle tecnologie e da un'analisi critica e di un ampio lavoro di concertazioni anche con le commissioni consiliari". Sugli indirizzi dettati dalla delibera, si è detto contrario il consigliere di Alpe, Alberto Bertin che, in aula, ha riferito: "Si tratta di un progetto insensato che porterà molte incognite, tra cui quella relativa ai costi che, nel passaggio da tassa a tariffa, graveranno inevitabilmente sui cittadini".

